

Rassegna del 22/11/2011

22/11/11	Adige	40	Kaziyski è rientrato nel gruppo	...	1
22/11/11	Adige	40	L'Italia ha "scherzato" l'Egitto	...	2
22/11/11	Corriere dello Sport	25	Al centro dell'Italia è tornato Fei	<i>Chen William</i>	3
22/11/11	Gazzetta dello Sport	35	Fei, bel centrale... d'Egitto. L'Italia si mette in marcia	<i>Pasini Gian_Luca</i>	5
22/11/11	Tuttosport	18	Italia, primi 3 punti. Fei resta al centro	...	7

Volley A1 | Il capitano e altri otto giocatori verso il match solidale di Verona

Kaziyski è rientrato nel gruppo

TRENTO - Nuova settimana di allenamenti al via in casa Itas Diatec Trentino. Al PalaTrento ieri mattina agli ordini di Stoytchev e Serniotti si sono ritrovati nove gialloblù e si è aggiunto anche Matey Kaziyski, rientrato nei ranghi dopo sette giorni di riposo. Il capitano sosterrà quindi con gli altri otto giocatori presenti (Brinkman, Burgsthaler, Colaci, Della Lunga, Juantorena, Lanza, Raphael, Sokolov) cinque giorni di allenamenti ancora una volta all'insegna della grande quantità di lavoro, con un nuovo ed importante richiamo relativo alla preparazione fisica. Prima della partecipazione al triangolare «[Volley 4 Liguria](#)» (domenica a San Bonifacio), verranno infatti svolte ben nove sedute con tre mattine dedicate ai pesi (lunedì, martedì e venerdì) ed un'altra riservata al lavoro atletico (giovedì). In tutti i pomeriggi ci sarà poi come di consueto spazio per il lavoro con la palla. Le due mini-sfide che andranno in scena il 27 novembre al PalaFerrolì contro Verona e Belluno (in entrambe le partite si giocherà al meglio dei tre set) rappresenteranno i primi impegni ufficiali dopo tre settimane prive di gare; l'ultima partita giocata dall'Itas risale infatti ancora al 5 novembre (successo interno per 3-0 su Ravenna nella settima giornata di Serie A1).



VOLLEY WORLD CUP

Bari e Birarelli a riposo e oggi c'è il Brasile senza Dante

L'Italia ha «scherzato» l'Egitto

ITALIA	3
EGITTO	0

25-22, 25-15, 25-20

ITALIA: Travica 1, Zaytsev 9, Fei 12, Lasko 10, Savani 11, Buti 3, Giovi (L), Maruotti, Boninfante, Sabbi, Parodi 5, Mastrangelo ne.

Allenatore: Berruto.

EGITTO: Ahmed Abdellatif 4, Abdelhay 13, Ahmed Abdalla 1, Atia 4, Badawy 8, Affi 4, Alaydy (L), Abd El Kader, Haikal 1, Abouelhassan 1, Issa 1, Abdel 2.

Allenatore: Elshemerly.

ARBITRI: Tano (Jpn) e Alenezi (Kuw).

DURATA SET: 26', 22', 24' per un totale di un'ora e 12 minuti.

NOTE: spettatori 4000. Italia: ace 6, battute sbagliate 13, muri vincenti 10, errori 5. Egitto: ace 7, battute sbagliate 13, muri vincenti 5, errori 11.

KAGOSHIMA (Giappone) - L'**Italvolley** porta a casa la prima vittoria della sua World Cup, un 3-0 tranquillo a spese del volenteroso e modesto Egitto. Un successo, giunto dopo la sconfitta al debutto con la Russia per 3 a 1, che serve ad alzare il morale di Savani e compagni in vista dell'importante confronto di quest'oggi (dalle ore 7 in Italia) contro il Brasile. Quella di ieri è stata una partita con poca storia, tutta concentrata nei primi 10 minuti, quando gli africani spinti da un servizio molto incisivo hanno guadagnato anche tre lunghezze di vantaggio prima di essere rimontati e battuti. Vinto il primo set 25-22, l'Italia si è imposta in scioltezza nel secondo (25-15). Nel terzo il ct Mauro Berruto ha dato la possibilità a tutta la panchina di entrare in clima competizione. Inizialmente l'Italia si è schierata con Travica in regia, Lasko opposto, **Savani (foto)** e un ispirato Zaytsev di banda, più l'inedita coppia di centrali formata da Buti e Fei. Quest'ultimo anche nel «nuovo» ruolo si è espresso bene, soprattutto a muro, chiudendo con 12 punti, il 67% in attacco e ben quattro muri messi a terra. Gli organizzatori lo hanno

premiato come Mvp della gara. Il libero Bari e il centrale Birarelli dell'Itas Trento hanno rifiutato per recuperare dai guai fisici (problema alla spalla l'uno e affaticamento muscolare l'altro). «L'Egitto è una squadra combattiva, che ha un buon servizio - ha commentato a fine gara il ct Berruto - Inizialmente ci ha creato qualche problema, poi alla distanza gli abbiamo preso le misure. Come con la Russia abbiamo servito bene e dovremo ripeterci contro il Brasile, se gli vorremo creare dei grattacapi. La prossima è una partita che aspetto di giocare da diverso tempo, per la mia squadra sarà un passaggio importante». «Sono contento della prima vittoria, mi auguro la prima di una serie» ha sottolineato Cristian Savani. Il Brasile senza Dante, che anche contro l'Italia preferirà non esserci per recuperare, ha sconfitto gli Stati Uniti per 3 a 1 con Vissotto autore di 18 punti. Gli altri risultati: Argentina b. Giappone 3-2; Cuba b. Iran 3-0; Russia b. Cina 3-0; Polonia b. Serbia 3-1. La classifica: Brasile, Polonia e Russia 6 punti, Argentina 5, Italia, Usa, Cuba e Iran 3, Giappone 1, Serbia, Egitto e Cina 0 (le prime tre a Londra 2012).



Coppa del Mondo in Giappone

► Dopo nove anni nel ruolo di opposto, "Fox" ha ricambiato posizione, sempre per il bene della Nazionale. E ieri è stato il migliore

Al centro dell'Italia è tornato Fei

Dopo il successo sull'Egitto, la partitissima con il Brasile: la World Cup decolla

Il ct Berruto ha fatto turn over: «Non stiamo troppo a guardare la classifica. Mai un torneo così difficile» di William Chen

KAGOSHIMA - Pur avendo ancora in bocca il sapore amaro della sconfitta con la Russia, l'Italia in attesa di confrontarsi all'alba di oggi con il Brasile, ha colto la prima vittoria a spese dell'Egitto. La squadra di Berruto, a parte qualche difficoltà iniziale ha sempre controllato la gara, dimostrando una buona condizione e tanta convinzione.

"L'Egitto è una squadra con un buon servizio, combattiva per nulla arrendevole - ha commentato il ct italiano - Nella parte iniziale della gara ci ha creato qualche problema, ed è stata in vantaggio anche di

qualche lunghezza. Poi alla distanza gli abbiamo preso le misure. Come contro la Russia abbiamo servito bene. Speriamo di ripeterci anche contro il Brasile. Questa è una delle armi da usare se gli vogliamo creare qualche grattacapo. Un passaggio importante per il nostro torneo, anche se come ho detto sin dal mio arrivo in Giappone dobbiamo essere bravi a non farci trasportare dalle "montagne russe" dei risultati. Siamo consapevoli che i conti si faranno alla fine. Questo è un torneo difficile, confermo forse il più difficile di sempre."

TURN OVER - Contro il sestetto africano Berruto ha cambiato la coppia di centrali, a riposo Mastrangelo per averlo più fresco con il Brasile, fiducia al duo Buti e Fei. Quest'ultimo ha fatto vedere cose interessanti nel suo antico ruolo: tanti muri vincenti o "toccati" e potenza in attacco nelle occasioni in cui gli automatismi con la cabina di regia sono

andati bene. Fox è stato bravo anche al servizio. Sicuramente ha dato un apporto significativo.

Finché sono stati in campo (nel finale il ct italiano ha fatto entrare in clima competizione tutta la panchina a sua disposizione) sia Zaytsev che il capitano Savani hanno fatto bene, mostrando una buona condizione fisica. Lasko ha fatto il suo, senza strafare, anche perché è stato utilizzato meno rispetto la prima gara dal regista Travica.

Nel dopo gara volti distesi in casa azzurra: "Sono contento di questa prima vittoria, che mi auguro sia la prima di una serie. Rotto il digiuno siamo attesi da un'altra sfida importante contro il Brasile che sta sopra di noi in classifica, avendo vinto entrambe le gare disputate."

Simone Buti: "La Coppa del Mondo è lunga e difficile, tutti le partite sono impor-

tanti per i punti che assegnano. Contro l'Egitto abbiamo preso i primi del torneo e di questo siamo felici. La sfida con il Brasile sarà come sempre difficile, noi la stiamo preparando bene, perché vogliamo rompere questo tabù che dura da troppi anni."

SORPRESE - Le prime due giornate hanno già regalato qualche risultato inatteso e soprattutto annunciato alcune protagoniste. Oltre a Brasile e Russia, le favorite della vigilia, è a punteggio pieno la Polonia di Andrea Anastasi, che ha battuto due potenziali concorrenti Cuba e Serbia. I campioni di Vienna sono sin qui la delusione più grande, essendo ancora fermi a 0 punti.

Inattesa la sofferta vittoria dell'Argentina, che ha battuto il Giappone al tie-break, dopo essere stata in svantaggio 2-1. Come ha dimostrato il torneo femminile, non bisogna stupirsi di eventuali risultati a sorpresa, perché mantenere la concentrazione per 14 giorni giocando 11 gare non è cosa facile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TABELLINO

ITALIA 3 | 0 EGITTO

ITALIA-EGITTO 3-0 (25-22 25-15 25-20) **ITALIA:** Travica 1, Zaytsev 9, Fei 12, Lasko 10, Savani 11, Buti 3. **Liberi:** Giovi, Maruotti, Boninfante, Sabbi, Parodi 5. **Non entrati:** Mastrangelo. **All.** Berruto. **EGITTO:** Ahmed Abdellatif 4, Abdelhay 13, Ahmed Abdalla 1, Atia 4, Badawy 8, Afifi 4. **Liberi:** Alaydy, Abd El Kader, Haikal 1, Abouelhassan 1, Issa 1, Abdel 2. **All.** Elshemery.

ARBITRI: Tano (Jpn) e Alenezi (Kuw) **Spettatori:** 4000. **Durata set:** 26', 22', 24'.

Le cifre - Italia: ace 6, battute sbagliate 13, muri 10, errori 5. Egitto: ace 7, battute sbagliate 13, muri 5, errori 11.

La chiave - L'Italia ha confermato di essere più squadra, pur non giocando in maniera brillante ha sempre tenuto sotto controllo l'andamento della gara.

Il migliore - Lo hanno premiato anche gli organizzatori: "Fox" Fei, che è tornato al centro dopo sei stagioni e ha fatto vedere di essere ancora anche in questo suo storico ruolo, un giocatore di grande spessore.



ARGENTINA-POLONIA, GRAN DUELLO

Oltre a Italia-Brasile, si gioca nella terza giornata un'altra sfida che potrebbe rivelarsi di fondamentale importanza anche per gli azzurri. Argentina-Polonia lancerà una outsider pericolosa per tutti.

Seconda giornata - Pool A (Nagoya): Cuba-Iran 3-0 (25-17 25-17 25-22), Serbia-Polonia 1-3 (25-21 18-25 19-25 28-30), Argentina-Giappone 3-2 (25-22 21-5 11-25 25-15 15-12).

Pool B (Kagoshima): Italia-Egitto 3-0 (25-22 25-15 25-20), Brasile-Stati Uniti 3-1 (25-17 25-18 16-25 25-16), Russia-Cina.

Oggi 22 novembre - Terza giornata - Pool A (Nagoya): Iran-Serbia, Polonia-Argentina, Giappone-Cuba; **Pool B** (Kagoshima): Cina-Egitto, Italia-Brasile ore 7 (diretta su Sky-Sport), Stati Uniti-Russia.

La classifica

Brasile	6	2	2	0	6	1
Russia	6	2	2	0	6	1
Polonia	6	2	2	0	6	1
Argentina	5	2	2	0	6	2
ITALIA	3	2	1	1	4	3
Usa	3	2	1	1	4	3
Cuba	3	2	1	1	3	3
Iran	3	2	1	1	3	4
Giappone	1	2	1	1	3	6
Serbia	0	2	0	2	1	6
Cina	0	2	0	2	0	6
Egitto	0	2	0	2	0	6

* Vale la regola dei 3 punti a partita. 3 punti con il 3-0 e il 3-1, 2 punti con il 3-2, 1 punto a chi perde 2-3, 0 punti a chi perde 0-3 e 1-3. Le prime tre si qualificano per l'Olimpiade di Londra 2012.



Alessandro Fei, 32 anni, sempre pronto a sacrificarsi (Galbiati)

PALLAVOLO COPPA DEL MONDO IN GIAPPONE

Fei, bel centrale... d'Egitto L'Italia si mette in marcia

Battuta 3-0 la nazionale del Cairo, il c.t. Berruto punta sul ritorno al vecchio ruolo del senatore azzurro: «A Londra sarà decisivo...»

DAL NOSTRO INVIATO
GIAN LUCA PASINI
KAGOSHIMA (Giappone)

■ Nonostante la faccia spesso corruciata e poco frequentata dal sorriso (almeno in pubblico, coi i figli sarà diverso...), la più bella battuta l'ha fatta Mauro Berruto alla fine della seconda partita di questa Coppa del Mondo ha detto: «Se qualcuno aveva dei dubbi, dopo questa gara sarà soddisfatto. Alessandro Fei può di nuovo giocare centrale: in Egitto...». Non riesce a trattenerne la risata il c.t. dopo avere incassato i primi 3 punti. «Scherzo naturalmente, ma sapevo che Fei sarebbe potuto tornare in questo ruolo e dare una grande mano all'Italia, non solo in questo torneo, ma anche in futuro... Certo che l'infortunio a Birarelli ci ha messo un po' fretta. Non doveva andare così: speravo che ci fosse un po' di tempo in più. Ma quello che fa piacere è vedere come Fox (il soprannome del bomber toscano, che gioca

a Belluno, ndr) abbia un atteggiamento davvero partecipe. A muro — continua il c.t. — mi pare che si possa già dire che è molto incisivo, in attacco ha bisogno di tante "ripetizioni" (rifare un esercizio molte volte, ndr), per trovare l'intesa migliore con Travica. Hanno giocato troppe poche volte assieme. Ma sono certo che — se andremo ai Giochi — quella si troverà. Poi questa è solo una faccia di Fei, lui ha ancora due anime. Benché con un Lasko in questa condizione l'altra adesso non è possibile vederla...».

Tre punti La partita con l'Egitto non poteva essere un test probante per valutare le ambizioni degli azzurri di andare subito ai Giochi, ma era un necessario intermezzo fra due scontri titanici: la partita persa contro la Russia nella gara d'esordio — che ancora Berruto non riesce a digerire — e «la partita del sogno», come l'ha definita lo stesso tecnico piemontese.

«Quella che ci siamo guadagnati con il secondo posto all'Europeo e che inseguiamo da tantissimo tempo. Quella con i migliori del mondo, i brasiliani». Sfida andata in onda questa mattina alle 7, uno spartiacque per il futuro azzurro. Anche se non decisiva: né in una maniera, né nell'altra.

Impegno Quello che di certo non manca agli azzurri è la voglia di arrivare: quella che Berruto legge sul volto di Fei e che aveva già visto nei mesi passati in coloro che hanno sposato il progetto dall'inizio. Un piccolo esempio chiarisce: ieri, nel match con l'Egitto, su una palla che sta per cadere, si buttano addirittura 3 azzurri, che quasi si scontrano nel tentativo di recuperare la sfera. O come il giorno prima Andrea Giovi che nel tentativo di riprendere una palla impossibile, ha travolto il secondo arbitro. Ora resta da scoprire se tutta questa energia sarà sufficiente a portare (subito) l'Italia a Londra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITALIA	3
EGITTO	0

(25-22, 25-15, 25-20)

ITALIA: Travica 1, Zaytsev 9, Fei 12, Lasko 10, Savani 11, Buti 3; Giovi (L), Maruotti, Boninfante, Sabbi, Parodi 5. Non entrati: Mastrangelo. All. Berruto.

EGITTO: Ahmed Abdellatif 4, Abdelhay 13, Ahmed Abdalla 1, Atia 4, Badawy 8, Afifi 4; Alaydy (L), Abd El Kader, Haikal 1, Abouelhassan 1, Issa 1, Abdel 2. All. Elshemerly.

ARBITRI: Tano (Giap) e Alenezi (Kuw).

NOTE Spettatori: 4000. Durata set: 26', 22', 24'; totale 72'. Italia: battute sbagliate 13, vincenti 6, muri 10, 2ª linea 11, errori 18; Egitto: battute sbagliate 13, vincenti 7, muri 5, 2ª linea 9, errori 24.

CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
Brasile	6	2	2	0	6	1
Russia	6	2	2	0	6	1
Polonia	6	2	2	0	6	1
Argentina	5	2	2	0	6	2
Italia	3	2	1	1	4	3
Stati Uniti	3	2	1	1	4	3
Cuba	3	2	1	1	3	3
Iran	3	2	1	1	3	4
Giappone	1	2	0	2	3	6
Serbia	0	2	0	2	1	6
Cina	0	2	0	2	0	6
Egitto	0	2	0	2	0	6





Alessandro Fel, 33 anni martedì prossimo, premiato come miglior giocatore nella gara contro l'Egitto
GALBIATI

la guida

La Polonia vola Stati Uniti superati dal Brasile

(a.a.) La Polonia di Anastasi e Gardini rimane imbattuta: supera la Serbia con un quarto set punto a punto (30-28) con Bartman miglior marcatore (21 punti) ma soprattutto con i centrali protagonisti a muro (16 a 14) e al servizio (8 a 4); ancora non ingrana Miljkovic (15 punti; 44,4% in attacco). L'Iran di Velasco subisce lo stop da Cuba (20 Hernandez, 18 Leon). Il Brasile supera gli Stati Uniti e rimane imbattuto Vissotto 18 contro Stanley in ombra (13% in attacco).

Ieri 2ª giornata A Nagoya Cuba-Iran 3-0 (25-17, 25-17, 25-22), Serbia-Polonia 1-3 (25-21, 18-25, 19-25, 28-30), Argentina-Giappone 3-2 (25-22, 21-25, 11-25, 25-15, 15-12); A Kagoshima Egitto-Italia 0-3, Brasile-Stati Uniti 3-1 (25-17, 25-18, 16-25, 25-16), Russia-Cina 3-0 (25-18, 25-20, 25-18).

Oggi 3ª giornata A Nagoya 3 Iran-Serbia, 7 Polonia-Argentina, 10, 20 Giappone-Cuba; A Kagoshima 3 Cina-Egitto, 7 Italia-Brasile, 10, 20 Usa-Russia.

Domani riposo e trasferimento.

FORMULA Le 12 formazioni partecipanti si affrontano tutte contro tutte, le prime tre della classifica finale si qualificheranno per Londra 2012.

PUNTI sono attribuiti come in Italia (3 al successo per 3-0 e 3-1, 2 per il 3-2, 1 punto alla sconfitta 2-3).

TELEVISIONE Sky trasmetterà tre gare al giorno in diretta in HD con due canali dedicati: Sky Sport 2 e Sky Sport Mondiale.

PRECEDENTI Italia e Brasile si sono incontrate 71 volte con 28 vittorie azzurre. Nell'era Rally Point System si sono incontrate 23 volte con 5 vittorie azzurre e 18 brasiliane. L'ultima vittoria azzurra a Brasilia il 21/6/03 nella World League per 3-0, siamo in serie negativa da 12 incontri (8 anni e 5 mesi). Alla World Cup si sono affrontate cinque volte con tre successi azzurri ('89, '95, '99) e due brasiliani ('81 e 2003).

Italia, primi 3 punti Fei resta al centro

Battuto l'Egitto nella seconda giornata della World Cup maschile. Mastrangelo a riposo, l'opposto della Sisley confermato nel ruolo giovanile. Berruto ha dato spazio anche a Buti

KAGOSHIMA. L'alba di stamani è all'insegna della sveglia col Brasile per effetto del fuso orario. Nel frattempo l'Italia ha portato a casa ieri la prima vittoria della World Cup, un 3-0 tranquillo a spese del volenteroso e modesto Egitto. Un successo utile a rialzare il morale di Savani e compagni dopo la sconfitta iniziale, e pesante, con la Russia. C'è poca storia nella sfida con gli egiziani, tutta concentrata nei primi 10 minuti quando gli africani spinti da un servizio molto incisivo hanno guadagnato anche tre lunghezze di vantaggio prima di essere rimontati e battuti. Vinto il primo set 25-22 l'Italia si è imposta in scioltezza nel secondo (25-15). Nel terzo il ct Mauro Berruto ha dato la possibilità a tutta la panchina di entrare in clima competizione. Inizialmente l'Italia si è schierata con Travica in regia, Lasko opposto, Savani e un ispirato Zaytsev di banda, più l'inedita coppia di centrali formata da Buti e Fei. Quest'ultimo anche nel nuovo (un ritorno all'antico...) ruolo si è espresso bene, soprattutto a muro, chiudendo con 12 punti, il 67% in attacco e ben quattro muri messi a terra. Dati che gli hanno garantito il premio come Mvp della gara. Ha detto il ct Berruto: «L'Egitto è una squadra combattiva, che ha un buon servizio. Inizialmente ci ha creato qualche problema, poi alla distanza gli abbiamo preso le misure. Come con la Russia abbiamo servito bene». Aggiunge Buti: «In questo torneo tutti i punti hanno grande importanza, per noi questi erano i primi e quindi c'è un po' di soddisfazione in più».

ANASTASI CONTINUA Mentre Julio Velasco alla guida dell'Iran non ripete la partenza a sorpresa e si ferma contro Cuba, l'altro ex ct azzurro presente in World Cup inforca un altro successo da 3 punti: la Polonia di Andrea Anastasi ha battuto per 3-1 la Serbia campione d'Europa ed è al comando della classifica con Brasile e Russia.

ITALIA-EGITTO 3-0 25-22 25-15 25-20

ITALIA: Travica 1, Zaytsev 9, Fei 12, Lasko 10, Savani 11, Buti 3. Libero: Giovi, Maruotti, Boninfante, Sabbi, Parodi 5. Non entrati: Mastrangelo, All, Bernuto.

EGITTO: Ahmed Abdellatif 4, Abdelhay 13, Ahmed Abdalla 1, Atia 4, Badawy 8, Afifi 4. Libero: Alaydy, Abd El Kader, Haikal 1, Abouelhassan 1, Issa 1, Abdel 2. All. Eishemerly.

ARBITRI: Tano (Jpn) e Alenezi (Kuw)

NOTE: Spettatori: 4000. Durata set: 26, 22, 24. Italia: bv 6, bs 13, mv 10, e 5. Egitto: bv 7, bs 13, mv 5, e 11.

SECONDA GIORNATA A Nagoya: Cuba-Iran 3-0 (25-17 25-17 25-22), Serbia-Polonia 1-3 (25-21 18-25 19-25 28-30), Argentina-Giappone 3-2 (25-22 21-25 11-25 25-15 15-12); A Kagoshima: Italia-Egitto 3-0 (25-22 25-15 25-20), Brasile-Stati Uniti 3-1 (25-17 25-18 16-25 25-16), Russia-Cina 3-0 (25-18 25-20 25-18).

CLASSIFICA: Brasile, Russia, Polonia 6; Argentina 5; Italia, Stati Uniti, Cuba, Iran 3; Giappone 1; Serbia, Cina, Egitto 0.

OGGI Terza giornata, orari italiani. A Nagoya: Iran-Serbia ore 3, Polonia-Argentina ore 7, Giappone-Cuba ore 10.20. A Kagoshima: Cina-Egitto ore 3, Italia-Brasile ore 7, Stati Uniti-Russia ore 10.20.



Alessandro Fei, 32 anni, saluta dopo la premiazione (Galbati)

